

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 23 luglio 2024

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 16 luglio 2024 - n. 10733
Approvazione dell'avviso per l'assegnazione dei «Contributi ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche».

LA DIRIGENTE DELLA U.O. ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» che all' art. 1, comma 822, prevede la possibilità di svincolare, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, tra gli altri, per la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 27 aprile 2023 n. 177 ad oggetto «Proposta di progetto di legge rendiconto generale della gestione 2022»;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 aprile 2023 n. 178 con cui a seguito di specifica segnalazione, protocollo regionale V1.2023.0003645 del 6 aprile 2023, al Ministero del Turismo (ente erogante) e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, si è operato lo svincolo delle quote di avanzo vincolato;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023 n. 830 che ha proceduto al prelievo di somme svincolate ai sensi dell'art. 1, comma 822, della legge 197/2022 e, in particolare, al prelievo della somma di euro 882.000 da allocare sul capitolo di spesa 016155 «Trasferimenti correnti ai consorzi di bonifica per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche - l. 197/2022»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2024 n. 2576, con la quale si sono approvati criteri e modalità di assegnazione dei «Contributi ai consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche»:

Considerato che la suddetta d.g.r. n. 2576/2024:

- individua nelle quote svincolate dalla d.g.r. 830/2023 le risorse economiche necessarie, che ammontano a euro 882.000, a valere sul capitolo 016155 «Trasferimenti correnti ai consorzi di bonifica per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche - l. 197/2022»;
- demanda alla dirigente della Unità Organizzativa Enti locali, montagna, aree interne della Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi, compresa la definizione dell'avviso;

Viste:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);
- la l.r. 21 novembre 2011, n.17 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea» e in particolare l'art. 11 bis;

Richiamato quanto contenuto nella d.g.r. n. 2576/2024 in materia di aiuti di stato e precisamente che le risorse concesse in questione non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, come da consolidata prassi della Commissione europea, in quanto:

- i consorzi di bonifica perseguono attività di interesse pubblico la cui competenza è attribuita per legge dai regi decreti 368/1904 e 215/1933, ed è sia esclusiva che obbligatoria (sia per adesione che per attività);
- le tipologie di utenze che concorreranno alla definizione della misura del ristoro sono limitate a quelle gestite dai consorzi per il funzionamento degli impianti a servizio della bonifica o della difesa dal rischio idrogeologico (stante la loro funzione di presidio della pubblica incolumità) e delle opere di distribuzione irrigua (rientranti nel più ampio concetto di bonifica integrale) sul territorio regionale lombardo, con esclusione di ogni altra tipologia di utenza (uffici, produzione di energia elettrica, ecc.);
- i contributi sono intesi a favorire una pluralità di beneficia-

ri non identificati in una particolare categoria economica ma che sono semplicemente proprietari di un fondo o altro bene immobile situato all'interno del perimetro in cui operano i consorzi. Gli interventi dei consorzi di bonifica, per finalità pubbliche, si estendono a tutti i consorziati presenti sul territorio interessato;

Rilevato pertanto che si escludono la distorsione della concorrenza, la presenza di un mercato rispetto alle funzioni espletate per legge e la selettività anche rispetto ai beneficiari indiretti;

Vista la comunicazione del 12 luglio 2024 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità dell'avviso di cui all'allegato G alla deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2017 n. 6642 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare l'avviso per l'assegnazione dei «contributi ai consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche», allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'iniziativa in argomento;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.4 «Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche» dell'ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla deliberazione di Consiglio regionale 20 giugno 2023 n. 42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'avviso per l'assegnazione dei «contributi ai consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche», allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa ammonta a € 882.000 e trova copertura al capitolo 016155 «Trasferimenti correnti ai consorzi di bonifica per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche - l. 197/2022»;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Monica Bottino

**Contributi ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per
attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche**

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti beneficiari

A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili

B.3 Regime di aiuto

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Registrazione preventiva a Bandi e Servizi

C.3 Istruttoria

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenza e rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Controlli ex post

D.4 Monitoraggio dei risultati

D.5 Responsabile del procedimento

D.6 Trattamento dati personali

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

SCHEMA INFORMATIVA

D.8 Diritto di accesso agli atti

D.9 Riepilogo date e termini temporali**D.10 Allegati/Informative e Istruzioni**

Allegato 1: Elenco consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006.

Allegato 2: Richiesta contributo ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche.

Allegato 3: Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% irpef/ires e detraibilità iva sui contributi concessi dalla Regione Lombardia.

Allegato 4: Istruzioni sulla firma elettronica

Allegato 5: Richiesta d'accesso agli atti

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'intervento di cui al presente avviso è finalizzato, in attuazione dell'art. 1, comma 822, lett a), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a sostenere i consorzi di bonifica appartenenti al Sistema Regionale, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, che a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, hanno visto acuite le difficoltà del contesto in cui operano.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", all' art. 1, comma 822, lett a).
- DGR n. XII/177 del 27 aprile 2023 ad oggetto "Proposta di progetto di legge rendiconto generale della gestione 2022".
- DGR n. XII/178 del 27 aprile 2023 ad oggetto "Svincolo di somme ai sensi dell'art. 1, c. 822, Legge 197/2022".
- DGR n. XII/830 dell'8 agosto 2023 ad oggetto "Prelievo di somme svincolate ai sensi dell'art. 1, c. 822, Legge 197/2022".
- Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 1 "Rendiconto generale della gestione 2022".
- DGR n. XII/2576 del 17 giugno 2024 ad oggetto "Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche".
- Regio Decreto n. 368 del 8 maggio 1904 "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- Regio Decreto n. 215 del 13 febbraio 1933 "Nuove norme per la bonifica integrale";
- Legge Regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", modificata dalla l.r. n. 25 del 28 dicembre 2011 "Modifiche alla l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008 e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica";

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda in risposta al presente avviso i consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, puntualmente elencati all'art. 2-bis, comma 8, della Legge Regionale n. 25 del 28 dicembre 2011 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica";

In fase di liquidazione il soggetto beneficiario deve essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013)¹.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa ammonta a euro 882.000.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione ed è volto a ristorare nella misura del 100% la maggior spesa sostenuta per il costo energetico (energia elettrica) nella stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2022 rispetto alla stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2021.

L'entità del ristoro sarà definita in relazione alle richieste ammissibili rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.

Ove le richieste di contributo ammissibili dovessero superare la dotazione finanziaria, la contribuzione verrà ridefinita in termini percentuali sulla richiesta.

B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili

Le tipologie di utenze - e conseguentemente i relativi punti di fornitura (POD) - che concorreranno alla definizione della misura del ristoro sono limitate a quelle gestite dai consorzi per il funzionamento degli impianti a servizio della bonifica o della difesa dal rischio idrogeologico (stante la loro funzione di presidio della pubblica incolumità) e delle opere di distribuzione irrigua (rientranti nel più ampio concetto di bonifica integrale) sul territorio regionale lombardo, con esclusione di ogni altra tipologia di utenza anche mista (uffici, produzione di energia elettrica, ecc.).

Il ristoro è riconosciuto al netto dell'IVA e di altre agevolazioni concesse per le medesime spese.

Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA.

Le spese ammissibili devono essere giustificate con idonee fatture quietanzate, emesse nei confronti del consorzio di bonifica che partecipa all'avviso e riferite

¹ Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. serie generale n. 125, dell'1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, articolo 31, commi 3 e 8-bis).

esclusivamente alle attività di sollevamento a servizio della bonifica o della difesa dal rischio idrogeologico e delle opere di distribuzione irrigua, con esclusione di ogni altra tipologia di attività.

Nella domanda dovranno essere indicati gli importi aggregati riferiti alle due stagioni irrigue. I consorzi dovranno conservare agli atti, per almeno cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture contenenti gli estremi, gli importi e i dati di consumo relative ai dati dichiarati e fornirle per ogni forma di controllo o richiesta di chiarimento.

Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio trimestrale) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione trimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per tre).

I punti di fornitura (pod) devono essere riferiti alla sola attività di sollevamento; in caso di uso promiscuo, gli stessi non potranno essere conteggiati nell'aggregato della spesa sostenuta nelle due stagioni irrigue di riferimento.

Gli impianti di sollevamento oggetto dei maggiori oneri devono essere dotati di misuratore e il dato di prelievo deve essere stato comunicato al SIGRIAN, anche per mezzo di CEDATER.

B.3 Regime di aiuto

Le risorse concesse non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in quanto si escludono la distorsione della concorrenza, la presenza di un mercato rispetto alle funzioni espletate per legge e la selettività anche rispetto ai beneficiari indiretti.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate:

dalle **ore 10 del 17 luglio 2024** alle **ore 12 del 13 settembre 2024**

esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi (BeS) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it dal **legale rappresentante** del Consorzio di bonifica.

Prima di procedere con la presentazione della domanda è necessario svolgere le operazioni indicate nel successivo punto C2 "Registrazione preventiva a Bandi e Servizi".

L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato:

- Tramite identità digitale SPID;
- Tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo;
- Tramite Carta d'identità elettronica (CIE).

Per semplificare la concessione del contributo e consentire la massima celerità al procedimento, i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari saranno oggetto di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e saranno poi verificati secondo le modalità previste dal suddetto DPR 445/2000.

In particolare, il rappresentante legale dovrà:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.3 Soggetti beneficiari";
- rendere le dichiarazioni di cui al paragrafo "B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili";
- inserire l'IBAN, verificando con estrema cura con la propria filiale di credito le coordinate corrette da inserire in domanda per consentire l'effettivo accredito del contributo;
- dichiarare il valore nominale delle altre agevolazioni concesse per le medesime spese;
- accettare integralmente gli impegni e le condizioni dell'avviso.

I richiedenti sono responsabili della correttezza delle informazioni indicate nella domanda.

Conclusa la compilazione della domanda sarà necessario:

- scaricare la "Domanda di partecipazione" generata dal sistema informatico;
- sottoscrivere, da parte del legale rappresentante, la domanda con firma elettronica;
- ricaricare la domanda sul sistema informatico per poi procedere con l'invio al protocollo.

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della Tabella -allegato B - al D.P.R. n. 642/1972.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione

del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 3, commi 3 e 8-bis).

C.2 Registrazione preventiva a Bandi e Servizi

Per presentare domanda, il soggetto richiedente deve avere un profilo attivo sul sistema informatico "Bandi e Servizi". Nel caso in cui non sia già profilato, il richiedente deve:

- registrare una persona fisica come utente (la registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante del consorzio di bonifica);
- provvedere alla profilazione inserendo tutti i dati richiesti dal sistema;
- attendere la validazione del profilo (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

Nel caso in cui il soggetto richiedente disponga già di un profilo su "Bandi e Servizi", è necessario verificare la correttezza e l'aggiornamento dei dati presenti.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informatico è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

C.3 Istruttoria

La Direzione Generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo della risorsa idrica effettuerà una verifica relativamente alla ammissibilità formale dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, secondo quanto previsto dal presente avviso ed in particolare:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti e conformità rispetto a quanto richiesto dall'avviso.

In sede di istruttoria di ammissibilità formale, il responsabile del procedimento potrà chiedere al soggetto richiedente le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del

soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo è concesso entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, fatto salvo quanto previsto in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni. Il contributo spettante sarà successivamente liquidato esclusivamente tramite bonifico sull' IBAN indicato in domanda dal beneficiario.

I beneficiari riceveranno all'indirizzo di posta elettronica, indicato in sede di compilazione della domanda, comunicazioni in merito alla concessione del contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati:

- al rispetto delle disposizioni del presente avviso;
- a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione relativa alle autocertificazioni rese in fase di domanda;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, i documenti e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del contributo, le fatture contenenti gli estremi, gli importi e i dati di consumo relative ai dati dichiarati e fornirle per ogni forma di controllo o richiesta di chiarimento.

D.2 Decadenza e rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia al contributo, il soggetto beneficiario dovrà darne comunicazione, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto la dizione "Rinuncia avviso ristori consorzi".

L'agevolazione sarà soggetta a decadenza qualora:

- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.3 Soggetti beneficiari";
- non siano rispettati gli obblighi di cui al paragrafo D.1.

Qualora con apposito provvedimento venga dichiarata, anche a seguito di rinuncia, la decadenza del soggetto beneficiario dal diritto all'agevolazione successivamente al pagamento della stessa, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti, nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella della restituzione, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

D.3 Controlli ex post

Regione Lombardia procederà ad effettuare controlli a campione, con estrazione casuale, nella misura almeno del 5% del totale delle domande presentate, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire nelle modalità ed entro il termine di 10 giorni la documentazione richiesta, a consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati.

I soggetti che verranno estratti dovranno inserire in Bandi e Servizi i documenti richiesti nell'ambito dell'attività di controllo sulle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000; qualora risultino false attestazioni o non sia consentito l'accesso alla documentazione richiesta, Regione Lombardia dichiarerà la decadenza con obbligo di restituzione del contributo assegnato, con le relative conseguenze penali.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- **Pieno utilizzo delle risorse**

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dirigente della Unità organizzativa Enti locali, Montagna, Aree interne.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018) la misura non prevede il trattamento di dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

Per informazioni sulla misura è possibile contattare:

- E-mail: ristori_energia@regione.lombardia.it

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA *

TITOLO	Contributi ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche
DI COSA SI TRATTA	L'intervento di cui al presente avviso è finalizzato, in attuazione dell'art.1, comma 822, lett a), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a sostenere i consorzi di bonifica appartenenti al Sistema Regionale, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, che a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, hanno visto acuite le difficoltà del contesto in cui operano.
TIPOLOGIA	<p>Il contributo è a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione ed è volto a ristorare nella misura del 100% la maggior spesa sostenuta per il costo energetico (energia elettrica) nella stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2022 rispetto alla stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2021.</p> <p>L'entità del ristoro sarà definita in relazione alle richieste ammissibili rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.</p> <p>Ove le richieste di contributo ammissibili dovessero superare la dotazione finanziaria, la contribuzione verrà ridefinita in termini percentuali sulla richiesta.</p> <p>Le risorse concesse non costituiscono Aiuto di Stato.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda in risposta al presente avviso i consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, puntualmente elencati all'art. 2-bis, comma 8, della Legge Regionale n. 25 del 28 dicembre 2011 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica".
RISORSE DISPONIBILI	Euro 882.000
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Le tipologie di utenze - e conseguentemente i relativi punti di fornitura (POD) - che concorreranno alla definizione della misura del ristoro sono limitate a quelle gestite dai consorzi per il funzionamento degli impianti a servizio della bonifica o della difesa

dal rischio idrogeologico (stante la loro funzione di presidio della pubblica incolumità) e delle opere di distribuzione irrigua (rientranti nel più ampio concetto di bonifica integrale) sul territorio regionale lombardo, con esclusione di ogni altra tipologia di utenza anche mista (uffici, produzione di energia elettrica, ecc.).

Il ristoro è riconosciuto al netto dell'IVA e di altre agevolazioni concesse per le medesime spese. Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA.

Le spese ammissibili devono essere giustificate con idonee fatture quietanzate, emesse nei confronti del consorzio di bonifica che partecipa all'avviso e riferite esclusivamente alle attività di sollevamento a servizio della bonifica o della difesa dal rischio idrogeologico e delle opere di distribuzione irrigua, con esclusione di ogni altra tipologia di attività.

Nella domanda dovranno essere indicati gli importi aggregati riferiti alle due stagioni irrigue. I consorzi dovranno tenere agli atti, per almeno cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture contenenti gli estremi, gli importi e i dati di consumo dichiarati e fornirle per ogni forma di controllo o richiesta di chiarimento.

Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio trimestrale) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione trimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per tre).

I punti di fornitura (pod) devono essere riferiti alla sola attività di sollevamento sul territorio regionale lombardo; in caso di uso promiscuo, gli stessi non potranno essere conteggiati nell'aggregato della spesa sostenuta nelle due stagioni irrigue di riferimento.

Gli impianti di sollevamento oggetto dei maggiori oneri devono essere dotati di misuratore e il dato di prelievo deve essere stato comunicato al SIGRIAN, anche per mezzo di CEDATER.

DATA DI APERTURA	Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10 del 17 luglio 2024.
DATA DI CHIUSURA	Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 13 settembre 2024.
COME PARTECIPARE	Esclusivamente tramite il sistema informatico "Bandi e Servizi" https://www.bandiregione.lombardia.it compilando la relativa modulistica con le informazioni richieste
PROCEDURA DI SELEZIONE	Automatica. Tutte le domande saranno soddisfatte con eventuale riproporzionamento del contributo nel limite delle risorse disponibili.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sulla misura è possibile contattare: •E-mail: ristori_energia@regione.lombardia.it Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00

⁽¹⁾ La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, pec: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

<i>Attività</i>	<i>Tempistiche</i>
<i>Registrazione e profilazione on line tramite Bandi e Servizi</i>	<i>Sempre aperto. Si consiglia la registrazione e la verifica degli utenti già profilati prima della data di apertura dell'avviso</i>
<i>Apertura dell'avviso</i>	<i>Dalle ore 10 del 17 luglio 2024</i>
<i>Chiusura dell'avviso</i>	<i>Alle ore 12 del 13 settembre 2024</i>
<i>Termine massimo per la concessione del contributo</i>	<i>Entro 60 giorni dal termine per la presentazione della domanda</i>

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- *Allegato 1: Elenco consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006.*
- *Allegato 2: Richiesta contributo ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche.*
- *Allegato 3: Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% irpef/ires e detraibilità iva sui contributi concessi dalla Regione Lombardia.*
- *Allegato 4: Istruzioni sulla firma elettronica.*
- *Allegato 5: Richiesta d'accesso agli atti.*

Allegato 1: Elenco consorzi di bonifica di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 8, della Legge Regionale n. 25 del 28 dicembre 2011 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica" possono presentare domanda i seguenti consorzi di bonifica:

1. Est Ticino Villoresi;
2. Muzza Bassa Lodigiana;
3. Della Media Pianura Bergamasca;
4. Dugali, Naviglio, Adda Serio;
5. Oglio - Mella;
6. Chiese;
7. Garda Chiese;
8. Territorio del Mincio;
9. Navarolo - Agro Cremonese Mantovano;
10. Terre dei Gonzaga in Destra Po;
11. Associazione Irrigazione Est Sesia.

Allegato 2: Richiesta contributo ai consorzi di bonifica, di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006, per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche.

Il sottoscritto, in qualità di:
legale rappresentante
del consorzio di bonifica denominato _____, codice fiscale____, con sede legale in

CHIEDE

la concessione del contributo a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche

da versare sul conto corrente

Banca/Posta _____

Filiale _____

IBAN _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA che:

- il consorzio di bonifica rientra fra quelli appartenenti al Sistema Regionale (SIREG) di cui all'allegato A2 della l.r. 30/2006;
- ha subito un aumento dei costi energetici nella stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2022 rispetto alla stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) 2021 come da prospetto:

Energia Elettrica

Stagione irrigua	Imponibile Iva €
2021 (1° aprile – 30 settembre)	
2022 (1° aprile – 30 settembre)	

- le tipologie di utenze che concorrono alla definizione dei dati aggregati inseriti – e conseguentemente i punti di fornitura (pod) - sono limitate a quelle gestite dai consorzi per il funzionamento degli impianti a servizio della bonifica o della difesa dal rischio idrogeologico (stante la loro funzione di presidio della pubblica incolumità) e delle opere di distribuzione irrigua (rientranti nel più ampio concetto di bonifica integrale) sul territorio regionale lombardo, con esclusione di ogni altra tipologia di utenza anche mista (uffici, produzione di energia elettrica, ecc.).

- di conservare agli atti, per almeno cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture contenenti gli estremi, gli importi e i dati di consumo relative ai dati dichiarati e di fornirli per ogni forma di controllo o richiesta di chiarimento.
- gli impianti di sollevamento oggetto dei maggiori oneri sono dotati di misuratore e il dato di prelievo è stato comunicato al SIGRIAN, anche per mezzo di CEDATER.
- per i costi dichiarati il consorzio ha usufruito nell'anno 2022 di altre agevolazioni concesse per le medesime spese come di seguito indicate:
 - 1) Misura ; Importo
 - 2) Misura ; Importo

DICHIARA inoltre:

- di aver preso visione, accettare e rispettare integralmente tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- di essere a conoscenza delle norme relative ai controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi D.2 (Decadenza e rinunce dei soggetti beneficiari) e D.3 (Controlli ex-post) dell'Avviso in oggetto

SI IMPEGNA, in caso di concessione dell'agevolazione:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

Data

(nome cognome firmatario)

Allegato 3: Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% irpef/ires e detraibilità iva sui contributi concessi dalla Regione Lombardia.

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante _____

dell'ente _____

(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

sede legale _____

(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA _____

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 sul contributo richiesto

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

- che il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali
 - il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997)
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente
 - il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale
 - _____
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono la non applicazione della ritenuta)

- che il contributo è **assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale (cancellare le voci che non interessano)
 - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità
 - _____
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

DICHIARA

inoltre, che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e art. 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____ % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo e data

Firma e timbro

Allegato 4: Istruzioni sulla firma elettronica

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato 5: Richiesta d'accesso agli atti

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

Cognome* _____

Nome* _____

Nata/o* il _____ a _____

Residente* in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

*Campi obbligatori

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia conforme in bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

Motivo dell'Accesso (art. 25 legge 241/90)

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta

Luogo e Data

(Firma)